

Pedemontana, c'è il finanziamento per la tratta B2 e C. Monti (Lega): “Ora inizia il lavoro”

Un traguardo sul filo del rasoio, ma raggiunto. Ieri sera il **Consiglio di Amministrazione di APL** ha aggiudicato sia la gara di finanziamento, per un ammontare complessivo di **€ 1.741.000.000,00**, sia la gara di affidamento a Contraente Generale, ottenendo anche la defiscalizzazione il cui termine ultimo era il 31 di agosto.

I Finanziatori del progetto sono un pool di **Banche Commerciali** unitamente a **Cassa Depositi e Prestiti Spa e BEI** (Banca europea degli investimenti), con il fondamentale supporto di **Regione Lombardia** quale socio di riferimento, anche economico.

Essendo stata rispettata la scadenza del 31 agosto, sarà possibile fruire della defiscalizzazione come da atto aggiuntivo n 2 alla Convenzione Unica approvato dal CIPRESS.

Le dichiarazioni dopo il closing finanziario

Tutte le operazioni necessarie al closing finanziario si sono concluse nella tarda serata di ieri. “Dopo anni di intenso, durissimo lavoro abbiamo conseguito questo importante obiettivo e siamo molto soddisfatti. Sono molto grato allo staff di APL per l’eccezionale impegno profuso. Questo traguardo non va inteso come la fine di un percorso ma un importante passo avanti perché altri fondamentali adempimenti ci aspettano prima che l’opera sia consegnata ai cittadini lombardi”, **ha dichiarato l’ex Ministro della Lega Roberto Castelli**.

“Sono contento, questa è una pietra miliare nel progetto [Pedemontana](#). Il traguardo del closing finanziario ottenuto con la defiscalizzazione è quello in cui speravo da tempo – **dichiara il consigliere regionale leghista Andrea Monti, tra i principali sostenitori del progetto, che aggiunge** – L’iter è ancora complesso. Dal mio punto di vista si può dire che il vero lavoro inizi ora. Ad ogni modo sottolineo come [anche il ministro dell’ambiente Cingolani abbia sposato il progetto](#). E lo ha fatto perchè è evidente che il bilancio complessivo derivante da questa infrastruttura è positivo, al netto della ferita che si aprirà nel territorio, rispetto al fatto di non realizzarla. Spero che anche per questa ragione cambi l’atteggiamento di quelle parti politiche (M5S e Pd) che non vedono di buon occhio l’arrivo di questa autostrada, spero che con loro parta un dialogo costruttivo e che non metta più in discussione il proseguimento di quest’opera che da troppi anni è attesa.”

Matteo Riccardo Speziali